



Delibera della Giunta Regionale n. 597 del 25/09/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 2 - Trasporto su gomma

Oggetto dell'Atto:

**CONCESSIONE DEI SERVIZI MINIMI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA
DEL BACINO UNICO REGIONALE - ULTERIORI INDIRIZZI**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. l'art. 3 bis D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito, con modificazioni, con Legge 14 settembre 2011 n. 148, ha previsto che, a tutela della concorrenza, le Regioni organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi;
- b. la Regione Campania ha dato attuazione al citato art. 3 bis con la L.R. n. 5 del 6 maggio 2013, il cui art. 1, comma 89, individua la Regione quale Ente di governo del Bacino Unico Ottimale per il Trasporto Pubblico Locale (TPL);
- c. ai sensi dell'art. 1 comma 89 della richiamata legge, l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale avviene mediante procedure di evidenza pubblica, per l'attuazione delle quali il Bacino Unico può essere suddiviso in più lotti individuati dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare permanente competente, con il supporto di ACaMIR, nel rispetto dei criteri ed obiettivi di contenimento della spesa pubblica, liberalizzazione e concorrenza, economie di scala, differenziazione, massimizzazione dell'efficienza dei servizi e dell'efficacia dell'azione amministrativa;
- d. ai sensi dell'art. 1 comma 90 della citata L.R. 5/2013, la partecipazione degli enti locali al processo di pianificazione, gestione e controllo dei servizi di TPL è garantita attraverso la istituzione di un organo di raccordo istituzionale denominato Comitato di indirizzo e monitoraggio, istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 6 febbraio 2014;
- e. con DGR n. 462 del 24.10.2013, aggiornata con DGR n. 304 del 31.05.2017, è stato approvato il Documento "Piano di riprogrammazione dei servizi TPL ai sensi dell'art. 16-bis del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 e ss.mm.ii."
- f. con DGR n. 36 del 02.02.2016 è stata confermata la volontà di assegnare i servizi minimi di TPL su gomma mediante procedura di gara ad evidenza pubblica, garantendo in ogni caso la continuità dei servizi non interrompibili di trasporto pubblico locale nel periodo necessario per l'aggiudicazione e per il subentro degli aggiudicatari, a mezzo delle misure di cui all'art. 5 par. 5 del Regolamento (CE) N. 1370/2007, con la prosecuzione fino a due anni degli affidamenti di servizi TPL su gomma con gli attuali esercenti, salvo subentro degli aggiudicatari prima della scadenza;
- g. con DGR n. 763 del 20.12.2016, è stato preso atto del documento redatto da ACaMIR in attuazione dell'art. 1, comma 89, della L.R. n. 5/2013, denominato "*Analisi tecniche di supporto per la definizione dei diversi lotti del bacino unico regionale*", suddividendo il Bacino Unico Regionale in più lotti di gara; con la medesima delibera è stato dato mandato alla Segreteria di Giunta di trasmettere il provvedimento alla competente Commissione consiliare, per acquisirne il sentito ai sensi dell'art. 1, comma 89, della legge regionale n. 5/13;
- h. con DGR n. 806 del 28.12.2016, preso atto del documento redatto da ACaMIR denominato "*Analisi tecniche di supporto per la definizione dei diversi lotti del bacino unico regionale*", rivisitato alla luce delle raccomandazioni espresse dalla IV Commissione Consiliare permanente Trasporti, il Bacino Unico Regionale è stato suddiviso, ai sensi dell'art. 1 comma 89 della L.R. n. 5/2013 ed ai fini dell'affidamento dei servizi TPL su gomma con gara ad evidenza pubblica, nei lotti distinti come di seguito: 1 Provincia di Salerno e Comune di Salerno; 2 Provincia di Avellino e Comune di Avellino – Provincia di Benevento e Comune di Benevento; 3 Provincia di Caserta e Comune di Caserta; 4 Città Metropolitana di Napoli; 5 Comune di Napoli; per i lotti 1, 2, 3 e 4, l'atto deliberativo ha definito altresì i km minimi e le risorse finanziarie di riferimento, con possibilità di rimodulazione sulla base dei trasferimenti disposti dal fondo nazionale trasporti;
- i. con riferimento al lotto 5 Comune di Napoli, la citata delibera n. 806/2016 ha disposto la costituzione di un tavolo istituzionale per l'approfondimento tecnico-giuridico delle diverse tematiche, finalizzato alla definizione di un accordo per il trasferimento delle risorse e per la gestione dei servizi ai sensi della normativa europea, anche allo scopo di favorire un processo di efficientamento, razionalizzazione ed economicità con i servizi già finanziati dal medesimo Comune; al citato tavolo istituzionale è stata altresì demandata la definizione di modalità condivise per la gestione dei servizi ricadenti nel lotto Città Metropolitana, nel rispetto della normativa che costituisce e individua le competenze dell'ente (in

- particolare dell'art. 1, comma 44, della legge 56/2014, che attribuisce al predetto ente funzioni fondamentali in materia di mobilità e viabilità ex art. 117 secondo comma lettera "p" della Costituzione);
- j. in sede di Comitato di indirizzo e monitoraggio TPL del 27 ottobre 2017 è stato comunicato alla Città Metropolitana, alle Province e ai Comuni capoluogo l'imminente avvio delle procedure di gara relativamente ai primi 4 lotti individuati con la DGR n. 806/2016, ed affrontato il tema relativo alle attività propedeutiche alla predisposizione degli atti di gara;
 - k. in detta sede il Comune di Napoli ha avanzato la proposta di accorpate al lotto 4 Città Metropolitana i servizi suburbani attualmente gestiti da ANM per effetto dei rapporti contrattuali in essere con la Città Metropolitana, individuati congiuntamente nel corso del tavolo istituzionale del 12 dicembre 2017;

PREMESSO, altresì, che

- a. in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria ed in esecuzione del mandato di cui alla DGR n. 806/2016, in data 29 dicembre 2016 è stato pubblicato in GU/S S253 del 31/12/2016 l'avviso di preinformazione ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Regolamento CE n. 1370/2007;
- b. in conformità alle misure regolatorie dettate dall'Agenzia di Regolazione dei Trasporti (ART) con Delibera n. 49/2015, in data 11.12.2017 si è tenuta la consultazione pubblica per l'individuazione dei beni essenziali e indispensabili per lo svolgimento dei servizi minimi TPL ricadenti nei lotti individuati dalle delibere di Giunta regionale nn. 763/2016 e 806/2016, nonchè per l'individuazione delle modalità di successiva messa a disposizione all'assegnatario;

PREMESSO, inoltre, che

- a. con delibera di Giunta regionale n. 793 del 19.12.2017:
 - a.1. è stato preso atto delle risultanze del tavolo istituzionale attivato tra Regione Campania e Comune di Napoli – Città Metropolitana, disponendo di continuare ad assicurare, con riferimento al lotto 5 - Comune di Napoli, il trasferimento delle risorse a detto Comune per la gestione dei servizi TPL, anche allo scopo di garantire un processo di efficientamento, razionalizzazione ed economicità con i servizi già finanziati dal citato Ente;
 - a.2. è stato aggiornato ed integrato il "Piano dei servizi minimi relativi ai lotti del bacino unico regionale individuati con DGR 763/2016 e 806/2016" redatto da ACaMIR, a meno di ulteriori modifiche o aggiornamenti che si dovessero rendere necessari;
 - a.3. è stato disposto di attivare l'indizione di gara per l'affidamento in concessione dei servizi minimi TPL su gomma del Bacino regionale, come definiti e suddivisi nel Documento di cui al punto che precede, dettando indirizzi e criteri;
 - a.4. è stata individuata ACaMIR quale stazione appaltante per la gestione della procedura di gara, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 27 comma 12 quater del D.L. 50/2017 convertito con L. 21 giugno 2017 n. 96,;
 - a.5. è stata stabilita la prosecuzione nella gestione dei contratti di servizio in essere nei territori di riferimento da parte degli Enti competenti, al fine di assicurare la continuità e regolarità dei servizi minimi TPL, fino al subentro dei nuovi soggetti aggiudicatari, dando mandato alla Direzione Generale per la Mobilità, in funzione dell'efficace espletamento delle procedure di affidamento ed in ragione delle funzioni di governance del bacino regionale del trasporto pubblico locale attribuite ai sensi della L.R. n. 5/2013 e ss.mm.ii., di adottare le linee guida cui la predetta stazione appaltante dovrà attenersi nella redazione degli atti di gara;
- b. con determinazione della stazione appaltante ACaMIR n. 249 del 22.12.2017 è stata indetta gara a procedura ristretta sopra soglia comunitaria, per l'affidamento in concessione "net cost", per anni 10, dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma del Bacino regionale, suddiviso in 4 lotti articolati come segue:
 - b.1. Lotto 1: Servizi minimi TPL su gomma per la Provincia di Salerno e Comune di Salerno veic-km/anno (mln): 28,4, importo: € 57.727.272,73 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico;
 - b.2. Lotto 2: Servizi minimi TPL su gomma per le Province di Avellino e Benevento, Comuni di Avellino e Benevento veic-km/anno (mln): 20,6, importo: € 38.636.363,64 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico;
 - b.3. Lotto 3: Servizi minimi TPL su gomma per la Provincia di Caserta e Comune di Caserta, veic-km/anno (mln): 16,2, importo: € 31.363.636,36 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico;

- b.4. Lotto 4: Servizi minimi TPL su gomma per la Provincia di Napoli, veic-km/anno (mln): 35,2, importo: € 95.000.000,00 annuale, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, oltre ricavi da traffico.
- c. il bando e disciplinare di gara 1a fase della procedura ristretta (prequalifica), pubblicato tra l'altro sulla GUUE 2017/S 248-524363 del 28.12.2017, sulla GURI n. 149 del 29.12.2017 e sul BURC n. 1 del 02.01.2018, ha fissato il termine di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione alle ore 12,00 del 23.03.2018;
- d. con determinazione della stazione appaltante ACaMIR n. 27 del 05.03.2018 e n. 123 del 12.06.2018, preso atto delle istanze motivate pervenute da ANAV Campania e ASSTRA Campania, il termine de quo è stato differito, rispettivamente al 21.06.2018 ore 12,00 e al 23.07.2018 ore 12,00;

PREMESSO, infine, che

- a. con Delibera di Giunta regionale n. 384 del 19.06.2018:
- a.1. è stato preso atto degli indirizzi espressi in sede di Comitato di indirizzo e monitoraggio del 4 giugno 2018, nonché fornito alla stazione appaltante ACaMIR ulteriori indirizzi e criteri in conformità alle indicazioni di cui alla Delibera ART n. 49/2015;
- a.2. è stato approvato il Documento di aggiornamento del Piano dei servizi minimi relativi ai lotti del Bacino unico regionale di cui alla DGR n. 793/2017;

RILEVATO che

- a. con nota prot. n. 1818 del 18.07.2018, ACaMIR ha trasmesso la relazione illustrativa prevista dalla Misura 2 dell'Allegato A della delibera ART n. 49 del 17.06.2015, contenente gli indirizzi e i criteri per l'individuazione dei beni strumentali essenziali/indispensabili, nonché per la loro valorizzazione e messa a disposizione al subentrante;
- b. in sede di Comitato di indirizzo e monitoraggio TPL, chiamato a esprimersi in data 17 settembre 2018 in ordine agli indirizzi forniti con la richiamata DGR n. 384 del 19.06.2018 tra cui quello relativo al personale da trasferire al gestore subentrante e alla citata relazione del 18.07.2018 ex Delibera ART n. 49/2015, sono stati prodotti, con verbale notificato in data 24 settembre 2018 a tutti i presenti e al quale ci si riporta, i seguenti esiti:
1. il personale da trasferire al subentrante di cui al punto b.2 del "considerato altresì" della DGR n. 384/2018 va inteso quale personale in servizio a tempo indeterminato presso il gestore uscente e ricomprende anche il personale assunto a tempo indeterminato in data successiva al 31.12.2017, purché in sostituzione di personale in servizio alla data del 31.12.2017 e a condizione che il relativo costo non sia superiore a quello del personale oggetto di sostituzione.
 2. sono da considerarsi "indispensabili", a valle della verifica della condizione di non sostituibilità e di non riproducibilità a costi socialmente sostenibili, i seguenti beni strumentali:
 - 2.1. *materiale rotabile*
 - autobus appartenenti al parco rotabile regionale di cui alla DGR 2427 del 28.12.2004, concessi in usufrutto oneroso alle aziende esercenti servizi minimi TPL e riscattabili ai sensi della DGR n. 285/2016. Fermi restando i criteri di determinazione del valore di subentro già indicati nella DGR n. 384/2018, il contributo pubblico ricevuto dal gestore uscente è quantificato nel 67% del valore del mezzo, coerentemente con quanto previsto dalla DGR n. 285/2016;
 - autobus e/o filobus acquistati dalle aziende con contributi pubblici non completamente ammortizzati alla data del 31.12.2017;
 - autobus di proprietà di enti pubblici con anzianità inferiore ad anni 14 (vita tecnica utile secondo le norme UNI) alla data del 31.12.2017 che saranno messi a disposizione del nuovo gestore alle stesse condizioni già in essere con gli attuali esercenti servizi TPL.
Il valore di subentro sarà asseverato ed eventualmente aggiornato da un professionista iscritto al Ruolo dei Periti Assicurativi così come previsto dalla Misura 5 della Delibera ART n. 49/2015, al momento dell'eventuale ed effettivo subentro (a cura e spese del proprietario dei mezzi).
 - 2.2. *impianti (depositi, officine e autostazioni)*
 - impianti, dichiarati disponibili dai proprietari (pubblici o privati) di dimensione pari o superiore a 2.000 mq (coperti o scoperti) (per depositi/officine), che siano stati oggetto di contributi pubblici non completamente ammortizzati alla data del 31.12.2017;
 - impianti, dichiarati disponibili dai proprietari, localizzati su un territorio isolano o di attestamento di reti filoviarie.

Al fine di favorire la concorrenza della gara, riducendo l'impegno finanziario a carico degli aggiudicatari, si individua la locazione come modalità preferenziale per la messa a disposizione dei beni immobili, salvo diverso accordo tra le parti.

CONSIDERATO, altresì, che

- a. è *in itinere* l'attuazione del programma di investimento del materiale rotabile su gomma da destinare al TPL approvato con delibera di Giunta regionale n. 151 del 21.03.2017, come aggiornato da ultimo con delibera di Giunta regionale n. 267 del 08.05.2018, a valere su diverse fonti di finanziamento (MIT, FSC, FESR), a completamento del quale si prevede la relativa messa in esercizio sul territorio regionale;
- b. si è reso necessario, pertanto, sia per la migliore allocazione del materiale rotabile in base agli effettivi fabbisogni sia per le esigenze di completezza informativa connessa alle procedure di gara attualmente in corso, individuare i criteri per l'assegnazione di detto materiale ai diversi lotti del Bacino unico regionale, definiti, in sede di Comitato di indirizzo e monitoraggio TPL del 17 settembre 2018, come di seguito:
 - b.1. gli autobus di cui al piano di investimento approvato con DGR n. 151/2017 acquistati e/o in corso di acquisto da parte del soggetto attuatore ACaMIR, e già assegnati alle aziende di TPL a seguito di manifestazione di interesse, saranno attribuiti ai Lotti di riferimento delle aziende assegnatarie;
 - b.2. gli autobus di cui all'allegato 2 del piano di investimenti approvato con DGR n. 267/2018 saranno ripartiti, previa istruttoria tecnica di ACaMIR, tra i diversi Lotti del bacino unico regionale, in termini numerici, sulla base della produzione chilometrica dei servizi su gomma di ciascun Lotto (indicata nei documenti di programmazione regionale) corretta in funzione dell'età media del parco veicolare al 31.12.2017 e della velocità commerciale di ciascun Lotto.

CONSIDERATO, infine, che

- a. ai sensi di quanto previsto dalla Delibera ART 48/2017 - Misura 6 punto 2, il soggetto competente trasmette alla predetta Autorità una relazione recante i criteri di identificazione dei lotti dei servizi di trasporto da affidare, per l'espressione di un parere da rilasciare entro 45 giorni dal ricevimento della medesima, decorsi i quali, in caso di sua mancata emissione, l'atto può procedere il suo *iter*;
- b. la citata relazione è stata trasmessa da ACaMIR alla Direzione Generale per la Mobilità con nota prot. n. 2381 del 24.09.2018;

RITENUTO

- a. di dover prendere atto degli esiti della seduta del Comitato di indirizzo e monitoraggio del 17 settembre 2018, che dovranno essere recepiti dalla stazione appaltante ACaMIR;
- b. di dover, altresì, prendere atto della relazione redatta da ACaMIR ai sensi della Misura 6 punto 2 della Delibera ART n. 48/2017, agli atti della Direzione Generale per la Mobilità, incaricando quest'ultima di procedere ai conseguenziali adempimenti;

VISTI

- a. il Regolamento (CE) N. 1370/2007;
- b. la Comunicazione 2014/C92/01 della CE sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007;
- c. il D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422 e ss.mm.ii.;
- d. il D.L. n. 50/2017, convertito con L. 21 giugno 2017, n. 96;
- e. la L.R. 28 marzo 2002 n. 3 e ss.mm.ii.;
- f. la Delibera n. 49/2015 dell'Autorità di Regolamentazione dei Trasporti;
- g. la Delibera n. 48/2017 dell'Autorità di Regolamentazione dei Trasporti;
- h. la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 e ss.mm.ii.;
- i. la DGR n. 462 del 24.10.2013;
- j. la DGR n. 36 del 02.02.2016;
- k. la DGR n. 763 del 20.12.2016;
- l. la DGR n. 806 del 28.12.2016;
- m. la DGR n. 151 del 21.03.2017;
- n. la DGR n. 164 del 28.03.2017;
- o. la DGR n. 793 del 19.12.2017;

- p. la DGR n. 267 del 08.05.2018;
- q. la DGR n. 384 del 19.06.2018.

la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto degli esiti della seduta del Comitato di indirizzo e monitoraggio del 17 settembre 2018, come riportati in premessa, che dovranno essere recepiti dalla stazione appaltante ACaMIR;
2. di prendere atto della relazione redatta da ACaMIR ai sensi della Misura 6 punto 2 della Delibera ART n. 48/2017, agli atti della Direzione Generale per la Mobilità, incaricando quest'ultima di procedere ai conseguenziali adempimenti;
3. di inviare il presente atto all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Mobilità, ad ACaMIR, al BURC per la pubblicazione ed all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania alla Sezione Trasparenza.